



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA
“Ferrea Mole, Ferreo Cuore”
Il Presidente Nazionale

ORDINE DEL GIORNO
1° ottobre 2023

96° Anniversario della costituzione dei Carristi e Festa dei Carristi
100° Anniversario della costituzione del Riparto Carri Armati (1923-2023)

Carristi d'Italia,

in occasione del 96° Anniversario della costituzione della Specialità Carristi, che coincide quest'anno con il 2° Raduno Nazionale congiunto Carristi e Cavalieri di linea e il 200° Anniversario della fondazione della Scuola di Cavalleria, rivolgo il mio ed il Vostro riverente saluto allo Stendardo dell'Arma di Cavalleria e agli Stendardi dei gloriosi 4°, 32° e 132° Reggimento carri, 1° Reggimento corazzato e dei Reggimenti di cavalleria di linea. Mi inchino e rivolgo un deferente pensiero ai Caduti di ogni tempo.

Noi Carristi abbiamo origini nell'Arma di Fanteria, perché nati per non esporre più il petto del soldato, ma soltanto il suo coraggio, là dove si incrociavano trincee e reticolati ai confini della Patria. I nostri equipaggi hanno percorso il suolo italiano e le tracce di cingolo invisibili cancellate dal vento del deserto o coperte dalla neve balcanica, lungo le creste delle dune affacciate sul mare; lungo i sentieri che - prima di noi - equipaggi coraggiosi trasformarono in piste.

Abbiamo percorso silenziosi le vie della “guerra fredda”, sostenendo le fatiche dell'addestramento. Con la nostalgia di quei tempi passati, siamo convenuti a Lecce nei luoghi delle vecchie amicizie e dei ricordi, dove si sono forgiate generazioni di equipaggi carri, formati da bravi soldati di leva, con il loro vitale intreccio di caratteri, provenienze e dialetti, oggi nostalgici veterani nella veste di radunisti.

Abbiamo proseguito lungo il tempo di pace incrociando la nostra storia con quella - anch'essa gloriosa - dell'Arma di Cavalleria, portando in dono un significativo capitolo da aggiungere alla sua lunga e prestigiosa storia, dono punteggiato da ben 2619 ricompense individuali al Valor Militare, di cui 20 Ordini Militari d'Italia e 46 Medaglie d'Oro oltre a 11 pari ricompense agli Stendardi di cui 4 d'Oro.

Noi siamo i Carristi dell'Ariete, della Centauro, della Littorio e dei battaglioni carri a seguito di altre gloriose Divisioni, noi siamo i Carristi d'Italia - deferenti ai valori delle tradizioni militari e fedeli al nostro motto *Ferrea Mole, Ferreo Cuore* - che si sono uniti ai fratelli cavalieri, con profondo senso del futuro ed intima ragion d'essere, senza scalfire il consolidato sentire del vecchio percorso e rispettosi della storia e delle tradizioni dell'Arma che ci ha accolto e di cui siamo, già da un quarto di secolo, una componente fondamentale.

Quest'anno, noi Carristi, deferenti ai valori della tradizione e della memoria, celebriamo anche il 100° Anniversario della costituzione del *Riparto Carri Armati* (1923-2023) avvenuta a Roma il 7 gennaio di cento anni fa, sotto la guida del primo Comandante di Corpo della nascente Specialità, il Colonnello di fanteria Noè Grassi. Il *Riparto Carri Armati* ha avuto, a suo tempo, dei fertili periodi di incontro con le unità di cavalleria, caratterizzati dallo scambio di una molteplicità feconda di esperienze e conoscenze tecniche. Da quel primo embrione dei Carristi, sorto pressoché dal nulla, ebbe inizio la meccanizzazione dell'Esercito e il 1° ottobre di quattro anni più tardi scaturì il Reggimento Carri Armati, Ente capostipite della nostra bella Specialità.

Quelle prime unità carri generarono nuovi reggimenti e battaglioni, cui appartennero e si sacrificarono migliaia di carristi: 4382 Caduti, 1285 Dispersi, 3875 Feriti e un numero imprecisato di Reduci al seguito dei loro Stendardi e Bandiere di Guerra. A quei vessilli e ai valorosi carristi di ogni grado furono conferite 2620 ricompense al Valor Militare, le cui motivazioni sono state raccolte, con passione e paziente dedizione, nel volume "*A Nessuno Secondi – Le ricompense al Valor Militare ai Carristi d'Italia dal 1927 ad oggi*".

Noi Carristi di oggi, deferenti al valore della memoria, umilmente e con devozione, abbiamo voluto presentare a Lecce la molteplicità delle gesta e delle azioni dei Carristi, espresse negli scritti delle ricompense a loro conferite alla memoria oppure quali reduci, organizzando una apposita illustrazione del volume. La sua diffusione vuole essere un segnale di solidale compartecipazione e di adunata ideale di tutti gli equipaggi della Specialità, per avviarci, tutti insieme, verso l'anno 2027 in cui celebriamo il nostro Centenario.

Parimenti, siamo qui, tutti insieme a Lecce, per celebrare il 200° Anniversario della fondazione della Scuola di Cavalleria, erede della prestigiosa Scuola Truppe Corazzate di Caserta, punto di riferimento e di intersezione delle due Armi, ossia Fanteria Carristi e Cavalleria, che ha consentito - sino al 1991, anno della sua trasformazione e trasferimento a Lecce - ad entrambe le componenti di svilupparsi con uguale dignità e secondo le proprie inclinazioni e prerogative, ad esclusivo vantaggio dell'operatività delle forze corazzate dell'Esercito Italiano.

Nelle stesse giornate di 28 anni orsono, 30 settembre e 1° ottobre 1995, i Carristi d'Italia si ritrovarono a Lecce per il loro 68° annuale della Specialità e XIV Raduno Nazionale, guidati dal loro illustre Presidente Nazionale Generale di Corpo d'Armata Enzo Del Pozzo ed accolti dalla Scuola di Carrismo, comandata dal Generale Ciro

Cocozza che profuse, in altissima misura, intelligenza, entusiasmo ed elevata professionalità, quale degno successore del Generale Giuseppe Maruotti, anima e voce ferma della ricostruzione in Lecce della Scuola Truppe Corazzate di Caserta, con la nuova denominazione di Scuola di Carrismo.

La Festa dei Carristi del 1° ottobre 2023 mi porge l'opportunità per rivolgere il nostro deferente ed affettuoso saluto al Decano dei Cavalieri in servizio – Gen. C.A. Guglielmo Luigi Miglietta, al Decano dei Carristi in servizio – Gen. C.A. Salvatore Camporeale ed al Presidente dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria – Gen. C.A. Paolo Gerometta, che si sono uniti a noi in questa giornata indimenticabile.

Parimenti, rivolgo il mio affettuoso saluto a chi non ha potuto partecipare: il nostro Presidente Nazionale Onorario Gen. C.A. Giuseppe Pachera – reduce di guerra della classe 1922, il Gen. C.A. Mario Buscemi – Presidente Nazionale di ASSOARMA, il Gen. C.A. Giuseppe Valotto - unico carrista ad aver ricoperto la carica di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il mio predecessore Gen. C.A. Salvatore Carrara, i tanti Carristi le cui particolari condizioni di salute impediscono di dare riscontro e continuità al loro compito, ma soprattutto all'intimo desiderio di essere presenti oggi. Giunga a loro il nostro augurio e la nostra vicinanza.

Inoltre, a nome mio personale e di tutti i Carristi qui convenuti, saluto e ringrazio il Comandante – Gen. Claudio Dei ed i Quadri della Scuola di Cavalleria, prosecuzione della Scuola di Carrismo, per il generoso supporto offertoci, che ha consentito a noi Carristi e Cavalieri di linea di ritrovarci qui a Lecce per ricollegarci ad un passato glorioso, con l'unica via possibile e consentita: quella della passione e dell'esperienza appresa, da una parte e dell'altra, a bordo dei carri armati e dei blindati e nelle caserme che abbiamo abitato, con lo spirito forte dell'entusiasmo comune e del consapevole dovere di non disperdere la memoria storica di cui ognuno è portatore.

Alle Autorità civili, militari e religiose, agli associati Carristi e Cavalieri di linea qui convenuti, ai loro Familiari, alla cittadinanza di Lecce – Città operosa e ricca di storia che ci ospita, rivolgo il mio deferente saluto, con le espressioni della stima più intensa ed i sentimenti di sincera gratitudine.

Ferrea mole, ferreo cuore!

Sabato Errico
Generale di Divisione dei Carristi

Roma - Lecce, 1° ottobre 2023